

Delibera n. **108** del Senato Accademico del **15/12/2020**

pag. 1/3

OGGETTO: Riconoscimento dei voti degli esami sostenuti presso sedi partner durante i programmi di mobilità all'estero			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 108/2020	Prot. n. 457732/2020	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola	X				Prof.ssa Francesca Maria Susin				X
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Vito Emanuele Cambria				X
Prof. Giulio Cainelli	X				Sig. Giovanni Gomiero	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig. Pietro Notarnicola	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				-----				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle Relazioni internazionali, il quale ricorda che l'internazionalizzazione si pone tra i valori centrali dell'Ateneo e la promozione della mobilità studentesca rientra tra gli obiettivi strategici dello stesso. Negli oltre tre decenni di attività nel campo della mobilità internazionale, un adeguato supporto ai partecipanti si è rivelato determinante perché i programmi di mobilità internazionale possano essere realizzati con successo in termine di numeri, ma soprattutto di qualità. Oltre al sostegno economico e amministrativo, il riconoscimento dei risultati conseguiti, intesi come crediti maturati, ma anche come valutazioni e competenze, è di estrema importanza per il coinvolgimento e l'inclusione di un numero crescente di studenti e studentesse.

L'Ateneo negli ultimi anni si è impegnato a sviluppare diverse tipologie di riconoscimento, rendendo la mobilità internazionale parte integrante dei percorsi accademici offerti e certificando l'impatto che essa esercita sulle singole carriere. Le garanzie fornite attraverso processi chiari e prestabiliti tutelano i diritti di studenti e studentesse e ne incentivano la partecipazione. Un facile accesso alle informazioni relative ai programmi delle sedi partner, in linea con i principi di inclusione e trasparenza, consente che le candidature possano essere presentate con consapevolezza e che le mobilità siano realizzate con profitto. La discrezionalità che talvolta è applicata ad alcuni aspetti della mobilità internazionale, tra cui il tema della conversione dei voti, disincentiva l'accesso ai programmi di mobilità, consolidando pregiudizi e stereotipi che ancora fanno ritenere alle studentesse e agli studenti che la mobilità possa avere dai risvolti incerti dal punto di vista accademico. La definizione di regole chiare per quei processi che lasciano ancora adito ad interpretazioni risulta oggi essere una necessità inderogabile. Stabilire un approccio comune a tutto l'Ateneo relativamente al riconoscimento dei voti esteri, tema particolarmente sentito da studenti e studentesse, permetterà di prevenire casi di disparità di trattamento tra le diverse realtà disciplinari coinvolte, nel rispetto dei principi di equità e trasparenza.

Si ricorda che, attraverso la sottoscrizione dell'ECHE (European Charter for Higher Education) per il periodo 2014/2020, l'Ateneo si è impegnato ad adottare lo schema ECTS, strumento che

Delibera n. 108 del Senato Accademico del 15/12/2020

pag. 2/3

consente il trasferimento dei risultati accademici (espressi in termini di voti) tra diversi sistemi nazionali di valutazione in modo equo e trasparente. Il sistema di conversione descritto nell'ECTS Users' Guide del 2015 ha lo scopo di rispettare le differenze in fatto di medie e distribuzione dei voti che possono sussistere tra i diversi Corsi di studio e soprattutto tra le diverse scale di giudizio in essere nei diversi Paesi e relativi sistemi di istruzione, fornendo un adeguato ed affidabile strumento di confronto basato sulla distribuzione statistica dei risultati positivi. A tal fine, l'Ufficio Offerta formativa e assicurazione della qualità dell'Ateneo elabora, aggiorna regolarmente e pubblica sul sito web UNIPD le tabelle ECTS relative a tutti i Corsi di studio attivi.

Si propone, quindi, di renderne obbligatorio il ricorso da parte delle Scuole di Ateneo per la conversione dei voti ottenuti da studenti e studentesse durante un periodo di mobilità all'estero in presenza di Transcript of records riportante la distribuzione dei voti esteri secondo la scala ECTS relativa al Corso di studio o all'insegnamento (a seconda di cosa sia disponibile).

A partire dal sistema ECTS, è stato sviluppato un progetto Europeo per la conversione dei voti (European GRadingCONVersion System - EGRACONS), finalizzato a rendere più trasparenti, uniformi ed agili le procedure per la conversione degli stessi, attraverso un tool informatico che, sulla base della distribuzione statistica distinta per singolo Corso o gruppo di Corsi di studio omogenei, consenta di far "dialogare" fra loro le diverse istituzioni. L'implementazione di tale sistema, a cui l'Ateneo già aderisce, potrebbe essere resa obbligatoria dal nuovo Programma di mobilità Europea, in linea con il piano di digitalizzazione delle procedure da esso promosso.

Tuttavia, non tutti gli Atenei partner attualmente ricorrono alla scala ECTS e forniscono le informazioni necessarie ad un processo di riconoscimento dei voti chiaro e trasparente, lasciando margine alla discrezionalità del caso. Per tale ragione, poiché l'Ateneo può contare sulla propria esperienza pluriennale nell'ambito del riconoscimento dei crediti maturati durante un periodo di mobilità internazionale e sulla base dello studio EGRACONS, è stata elaborata, a cura del Projects and Mobility office dell'Area Relazioni internazionali e sentita la Commissione Erasmus di Ateneo, una tabella generica per la conversione dei voti (Allegato n. 1). Si propone di rendere tale tabella vincolante per tutti i Corsi di studio dell'Ateneo nei casi in cui la sede partner di un Paese Europeo non fornisca riferimenti alla scala ECTS o alla distribuzione dei voti nella propria istituzione.

Dato il crescente incremento di mobilità verso Paesi extra-Europei, attraverso programmi quali l'Ulisse, la Commissione Erasmus d'Ateneo, supportata dal Projects and Mobility Office, ha intenzione di creare dei gruppi di lavoro per elaborare e successivamente includere nella tabella di cui all'Allegato 1 anche indicazioni relative ai criteri di valutazione in uso nei Paesi non Europei, dove non sia stato ad oggi introdotto lo schema ECTS e per cui non vi siano elementi di riferimento ufficiali che possano coadiuvare il processo di conversione dei voti.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Considerato che con la sottoscrizione dell'ECHE (European Charter for Higher Education) per il periodo 2014/2020 l'Ateneo si è impegnato ad utilizzare un metodo trasparente ed equo per la conversione dei voti adottando le tabelle ECTS;
- Considerato che non tutte le istituzioni partner ricorrono alla scala ECTS per la conversione dei voti, ma che si rende in ogni caso opportuno adottare un sistema trasparente ed omogeneo, da adottare per tutti i Corsi di studio dell'Ateneo qualora la sede partner non fornisca gli strumenti per la conversione dei voti (Allegato n. 1);

Delibera n. 108 del Senato Accademico del 15/12/2020

pag. 3/3

-
- Ritenuto altresì opportuno dare mandato al Projects and Mobility Office di tenere aggiornata la tabella di conversione, estendendo il sistema di conversione ad altri Paesi, anche extra europei, con cui l'Ateneo abbia posto in essere accordi di mobilità;

Delibera

1. di ritenere le Tabelle ECTS per i Corsi di studio dell'Università di Padova vincolanti per la conversione dei voti ottenuti da studenti e studentesse durante un periodo di mobilità all'estero in presenza di Transcript of records riportanti la distribuzione dei voti esteri secondo la scala ECTS relativa al Corso di studio o all'insegnamento (a seconda di cosa sia disponibile);
 2. di considerare la tabella generica come da Allegato 1, che fa parte integrante della presente delibera, vincolante per la conversione dei voti nei casi in cui la sede partner non fornisca riferimenti alla scala ECTS o alla distribuzione dei voti nella loro istituzione;
 3. di dare mandato al Projects and Mobility Office di ARI, sentita la Commissione Erasmus d'Ateneo, di tenere aggiornato l'Allegato 1, anche includendo ulteriori Paesi, non solo Europei, con cui l'Ateneo abbia posto in essere accordi di mobilità.
-